



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 4424/E DEL 10/05/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A INDIRIZZO TURISMO

ANNO SCOLASTICO

2022/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
NASCA ANGELO**

10/05/2023

SOMMARIO

1.	Descrizione dell'Istituto	2
2.	Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)	5
3.	Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica	8
4.	Quadro orario	9
5.	Composizione e continuità del Consiglio di classe	11
6.	Elenco alunni	13
7.	Fisionomia della classe	14
8.	Rapporti scuola-famiglia	16
9.	Strategie e metodi per l'inclusione	16
10.	Attività del Consiglio di classe	17
11.	Percorsi di Educazione Civica	21
12.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	26
13.	Attività e progetti	33
14.	Verifica e valutazione	35
15.	Credito scolastico	37
16.	Griglie di valutazione	41
17.	Ratifica del documento	53
18.	Allegati	53
	a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:	53
	<ul style="list-style-type: none">• Francese L3• Italiano• Storia• Diritto e legislazione turistica• Arte e territorio• Francese L2• Religione cattolica• Inglese• Matematica• Geografia Turistica• Scienze motorie e sportive• Spagnolo L2• Spagnolo L3• Discipline Turistiche Aziendali	
	b) Simulazioni Prima e Seconda Prova	77
	c) Schede e documenti con dati sensibili	97

1.Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

1.1 Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 2 di 98

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F.Crispi" e dell'I.T.G. "F. Juvara" di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista che oggi non è più attivo in seguito alla Riforma degli Istituti Tecnici.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 3 di 98

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Nell'ultimo quinquennio sono stati attivati, nell'ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l'Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

1.2 L'utenza

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Esso accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei, la maggior parte di essi, proviene da un contesto socio-economico medio/basso. Il clima che si respira nelle classi è tuttavia sereno e l'interazione tra docenti e studenti è basata sul rispetto reciproco e sulla trasparenza e condivisione.

Essendo situata in posizione geografica strategica, al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 4 di 98

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 5 di 98

dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio,

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 6 di 98

per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

L'istituto conferisce al termine del ciclo di studi di 5 anni, il Diploma di Maturità "Tecnico per il turismo" valido per l'accesso ai corsi di laurea o diploma universitari, ai concorsi della Pubblica amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende. Il diplomato potrà operare in aziende di varia natura e dimensione, nei settori relativi alle funzioni amministrative, anche riguardo al controllo di gestione e alla pianificazione e sarà in grado di operare anche a distanza nell'ambito del turismo

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 7 di 98

3.Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione

Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 8 di 98

4.Quadro Orario Indirizzo Turismo

<u>DISCIPLINE</u>	<u>1° Anno</u>	<u>2° Anno</u>	<u>3° Anno</u>	<u>4° Anno</u>	<u>5° Anno</u>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia del turismo			2	2	2
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Informatica	2	2			

<u>DISCIPLINE</u>	<u>1° Anno</u>	<u>2° Anno</u>	<u>3° Anno</u>	<u>4° Anno</u>	<u>5° Anno</u>
Economia Aziendale	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof.ssa Pendino Maria Anna

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Galati Claudia	Italiano	SI	SI	SI
Galati Claudia	Storia	SI	SI	SI
Caruso Rosaria Maria	IRC(Religione)	SI	SI	SI
Di Donato Emanuela	Inglese	NO	SI	SI
Montalto Domenico	Francese L2	NO	NO	SI
Di Giorgi Tiziana	Francese L3	NO	NO	SI
Ciampicali Simona	Spagnolo	NO	NO	SI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Regina Kerekgyarto	Matematica	NO	NO	SI
Pendino Maria Anna	Discipline turistiche aziendali	SI	SI	SI
Aresu Giuseppa	Diritto/ Legislazione turistica	NO	NO	SI
Sgroi Francesca	Geografia turistica	NO	NO	SI
Curia Rosa Maria	Arte e territorio	NO	NO	SI
Arcoleo Giosuè	Scienze Motorie	NO	NO	SI

6.Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.	OMISSIS	OMISSIS
2.	OMISSIS	OMISSIS
3.	OMISSIS	OMISSIS
4.	OMISSIS	OMISSIS
5.	OMISSIS	OMISSIS
6.	OMISSIS	OMISSIS
7.	OMISSIS	OMISSIS
8.	OMISSIS	OMISSIS
9.	OMISSIS	OMISSIS
10.	OMISSIS	OMISSIS
11.	OMISSIS	OMISSIS
12.	OMISSIS	OMISSIS
13.	OMISSIS	OMISSIS
14.	OMISSIS	OMISSIS

7. Fisionomia della classe

La classe V sezione A indirizzo Turismo è formata da 14 alunni (4 ragazzi e 10 ragazze), alcuni di loro provenienti dalla V A Turismo dello scorso anno, tutti regolarmente frequentanti. La maggior parte degli studenti proviene da Partinico, mentre un esiguo gruppo è pendolare, poiché residente nei paesi limitrofi. Quasi tutti hanno trascorso in questo istituto l'intero ciclo scolastico. Per quanto riguarda la seconda e terza lingua comunitaria, la classe è divisa in due gruppi: un gruppo di alunni ha studiato la lingua francese come seconda lingua comunitaria e la lingua spagnola come terza lingua comunitaria, mentre l'altro gruppo di alunni ha studiato la lingua spagnola come seconda lingua comunitaria e la lingua francese come terza lingua comunitaria.

L'anno scolastico 2022/2023 è iniziato regolarmente con le lezioni in presenza.

I discenti hanno mantenuto sempre un atteggiamento composto e corretto fra loro e nei confronti dei docenti, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni; tuttavia, durante il periodo della pandemia, si è verificato un rallentamento didattico e in alcuni casi anche una riduzione degli argomenti di studio.

La frequenza è stata per lo più regolare, tranne per alcuni alunni che si sono dovuti assentare spesso per motivi di salute o di famiglia.

La maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni; alcuni alunni si sono distinti per impegno e motivazione, sviluppando discrete capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.

Dalle osservazioni sistematiche e dall'analisi condivisa da tutti i docenti, la classe presenta una fisionomia piuttosto composta: vi sono alunni motivati e impegnati in un lavoro serio e proficuo; altri fanno rilevare un discreto grado di interesse e impegno nell'attività didattica; mentre per alcuni ragazzi si registra un impegno discontinuo, uno studio piuttosto superficiale e mnemonico.

I docenti, allo scopo di proseguire nella loro azione formativa e sociale, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare tutti gli alunni.

Tutti i docenti hanno sviluppato gli argomenti fondamentali e caratterizzanti la propria materia di insegnamento, utilizzando le piattaforme digitali (il registro elettronico,

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 14 di 98

video, libri di testo, App) per coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo.

Non trascurabile, nel rapporto insegnamento-apprendimento, è stato il momento della verifica che è servito per evidenziare le carenze e per chiarire, ampliare, rafforzare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

La proposta formativa è stata finalizzata a fare acquisire la padronanza delle tematiche fondamentali delle discipline e a dare la formazione di base per seguire con autonomia l'evolversi delle tecnologie specifiche.

Si è provveduto a rendere noti agli alunni gli obiettivi e le finalità da raggiungere per renderli partecipi del processo di insegnamento-apprendimento, seguendo quanto stabilito in sede di dipartimento per le singole discipline, prendendo contatti con i docenti delle discipline affini per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica.

Si è cercato soprattutto di aiutare ciascun alunno a sviluppare valide capacità auto-orientative, fornendo le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le loro capacità.

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti, a livelli diversi, in relazione alle potenzialità dei singoli studenti.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 15 di 98

8.Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

9.Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di *cooperative learning* e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico- educativo e formativo. Tuttavia, qualche assenza di massa e diverse attività programmate nelle ore curriculari hanno determinato un rallentamento nello svolgimento dei programmi.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

10.1 Verifiche e valutazione

Pertanto, le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono state anche applicate talora a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche, la lezione frontale ha rappresentato la strategia più utilizzata, anche se spesso sono state attuate particolari tecniche di insegnamento-apprendimento, quali lavori di gruppo e *flipped classroom*, coordinate dall'uso di mezzi multimediali.

Nel corso del triennio la partecipazione a convegni e varie iniziative ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni.

Non trascurabile nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica orale e scritta che è servito per evidenziare le carenze e per chiarire, ampliare, rafforzare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 17 di 98

dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline evidenziati nelle schede sintetiche individuali.

Non è stata attivata la metodologia Clil per l'insegnamento della disciplina DTA in quanto il docente non è in possesso della certificazione prevista dalla normativa vigente.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, per consentire a tutti di affrontare senza difficoltà lo studio delle discipline, pianificare attività di recupero secondo tempi e modi di seguito indicati.

MODALITÀ	TEMPI
Recupero in itinere e studio individuale, facendo riferimento alle insufficienze riportate in sede di valutazione quadrimestrale	Febbraio/Marzo 2023

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi</p> <p><u>Metodo-direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni.</p> <p><u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica a Distanza Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su Youtube</p>	<p>Spazi Aula Laboratorio multimediale, Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno</p> <p>Crediti formativi Ottimo (9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi.</p> <p>Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita.</p> <p>Discreto (7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata.</p> <p>Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara.</p> <p>Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette.</p> <p>Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte.</p> <p>Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità</p> <p>Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche</p> <p>Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione.</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

Scheda sintetica attività nel triennio

3° Anno: Progetto di promozione della lettura “Io leggo perché”.
3° Anno: Front office. Attività di Open Day della scuola.
3° Anno Attività di PCTO “Analisi del territorio”.
4° Anno: Itinerario turistico monumentale di Partinico e Borgo Parrini.
4° Anno: Incontro con Maria Pia Canino per presentare lo stage presso la motonave Sandokan tratta Terrasini- San Vito Lo Capo.
4° Anno: Partecipazione al progetto Palazzo Ram e visita con guida turistica. Visita al Museo Internazionale dei Pupi e della Marionetta di Palermo e partecipazione allo spettacolo dei Pupi.
4° Anno: Itinerario Florio di Palermo e visita ai luoghi un tempo appartenenti alla famiglia Florio.
4° Anno: Realizzazione del progetto “Adotta un monumento” Concorso nazionale del MIUR: Monumento adottato la Real Cantina Borbonica di Partinico. Realizzazione di un video sulla Cantina Borbonica. Visita guidata della Cantina Borbonica e del Museo dei Pupi di Canino.
4° Anno: Partecipazione al Progetto “Il cammino dei Mille”, percorso a piedi: Poggio San Francesco-Piana degli Albanesi.
4° Anno: Lavori online su piattaforma IFS CONFAO Costituzione di un’agenzia di viaggi, stesura dell’atto costitutivo, della SCIA, del <i>business plan</i> , del sito internet, della <i>brochure</i> .
4° Anno: Incontro con lo storico prof D’Asaro Leonardo per una giornata alla scoperta dei monumenti di Partinico, in particolare della Cantina Borbonica.
4° Anno: Incontro con Osso Animazione e stage di formazione presso l’Hotel Perla del Golfo di Terrasini.
4 Anno: Incontro con il gruppo archeologico “Valle dello Iato” per la realizzazione presso il Giardino della Memoria. I nostri ragazzi hanno realizzato lo <i>storytelling</i> .
4° Anno: Incontro con ANPAL sulle politiche attive del lavoro e su come prepararsi a un colloquio di lavoro
4° Anno: Attività di PCTO Incontro con l’impresa madrina presso la Cantina Borbonica e attività di accoglienza.
4° Anno: Corso di formazione <i>online sale</i> Scuola Viaggi
5°Anno- Visita alla Cantina Florio di Marsala nell’ambito del progetto sulla vinificazione, con visita delle saline di Marsala e dell’Isola di Mozia e del suo museo.
5°Anno- Attività orientamento universitario nell’ambito della “ <i>Welcome week</i> ” promossa dal Centro Orientamento e Tutorato dell’Ateneo di UNIPA presso la Fiera del Mediterraneo.
5° Anno: Orientamento universitario presso UNIPA di Palermo in Viale delle Scienze.
5° Anno: Attività di PCTO presso la nave crociera Grimaldi tratta Palermo-Napoli. Visita della città di Napoli.
5° Anno: Attività di PCTO: Convegno con un Docente di Economia del turismo e del territorio dell’Università degli Studi di Palermo.

Le attività sopra indicate sono state svolte dalla totalità della classe

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 20 di 98

11.Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale.
- Promuovere dibattiti.
- Individuare categorie di giudizio su cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 21 di 98

- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

11.1. Relazione finale di Educazione Civica

La classe composta da 14 alunni, con diverse fasce di livello, sin dalle prime lezioni, ha mostrato interesse alle tematiche previste dal curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica approvato dal Consiglio di Classe. Il gruppo ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, una certa continuità nell'impegno e nell'interesse. Il giudizio complessivo sulla classe è più che apprezzabile, sono stati raggiunti gli obiettivi formativi e disciplinari; molti hanno sviluppato, sia pure in modo diversificato rispetto all'impegno prestato e alla sensibilità personale, senso critico e capacità di analisi, apportando approfondimenti e contributi personali positivi durante i vari dibattiti su tematiche di attualità. Per quanto riguarda gli strumenti didattici, sono stati utilizzati: libro di testo, altri testi proposti dal docente per arricchire il percorso formativo, ricerche effettuate attraverso l'ausilio della LIM e di INTERNET. Il C.d.C., in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 92/2019, ha stilato il curricolo di Educazione Civica in conformità a quanto previsto dalle linee guida dell'art. 2 del D.M. n. 35 22 giugno 2020. I contenuti dell'insegnamento trasversale sono stati scelti in base al criterio funzionale, così da agevolare il raccordo fra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva; quest'ultime concorrono ad ampliare il curricolo e le competenze di ogni discente. Per il primo quadrimestre è stato scelto ed affrontato il tema "Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Ordinamento giuridico italiano". Lo studio delle organizzazioni internazionali ha voluto: far riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati; far intuire le opportunità sociali, oltre che economiche,

dell'appartenenza alle realtà sovranazionali; saper fare valutare le opportunità e i limiti del funzionamento delle organizzazioni internazionali.

Nel secondo quadrimestre è stata svolta la tematica: "Umanità ed Umanesimo – Dignità e diritti umani". Questa tematica è stata trattata da tutti i docenti in base agli argomenti previsti da ognuno nel proprio curriculum disciplinare. Ogni alunno ha maturato un proprio pensiero ed ha compreso, con senso critico, la realtà che lo circonda. Nella generalità, i singoli pensieri sono confluiti nell'idea comune che nella società attuale i principi di uguaglianza, libertà e dignità devono essere garantiti a tutti gli uomini dei diversi Paesi del mondo. I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di Classe, delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche come risultanti dai piani di lavoro allegati alle operazioni di scrutinio finale e allegati al documento del 15 maggio.

La valutazione finale, in quanto sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, ha tenuto conto anche di variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è collegiale, espressa in decimi e risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione. Le valutazioni sono assegnate secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserita nel documento del 15 maggio

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 23 di 98

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica • Le Organizzazioni Internazionali • La struttura e le funzioni degli organismi internazionali • L'Italia nel contesto internazionale. • Le funzioni dell'ONU e della Nato. 	Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche aziendali Lingua spagnola lingua inglese lingua francese geografia turistica religione storia arte e territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Umanità ed Umanesimo. • Dignità e diritti umani 	Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche aziendali Lingua spagnola lingua inglese lingua francese scienze motorie geografia turistica religione storia arte e territorio

PRODOTTO FINALE

Documentare in formato digitale (word, power-point, blog, etc.), le varie fasi del progetto. Realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 24 di 98

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE-DETTAGLIO

CLASSE QUINTA Indirizzo Turistico Sezione A					
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		N. ORE PER DISCIPLINA	TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE		N. ORE PER DISCIPLINA
Organizzazioni internazionali ed unione europea Ordinamento giuridico italiano			Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani		
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	I Q		DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	II Q	
Diritto e legislazione turistica -La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica -Le Organizzazioni Internazionali -La struttura e le funzioni degli organismi internazionali -L'Italia nel contesto internazionale. -Le funzioni dell'ONU e della Nato. Storia -Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. -La Costituzione -L'ordinamento della Repubblica Religione -La Dichiarazione Universale dei diritti Umani Arte e territorio -Gestione del patrimonio culturale Spagnolo -Turismo sostenibile Geografia turistica -Turismo sostenibile DTA -Agenda 2030 obiettivo 5 -Turismo sostenibile Inglese -Turismo sostenibile Francese -La Francia e la quinta Repubblica TOTALE ORE	4		Inglese -Declaration of Indipendence of the USA. Storia -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -La classificazione dei diritti secondo Bobbio. -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) -Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) -Le donne al voto Religione -Patti lateranensi. Il concordato e la revisione del 1984 Matematica -Le cifre della parità: un'indagine statistica Diritto e legislazione turistica -Carta dei diritti fondamentali dell'UE artt 20, 21, 23 -Parità di genere (agenda 2030 n 5) Artt 3, 29, 31, 37, 48, 51 Cost -Dalla legge sul divorzio alla legge sul femminicidio -La legge Zan contro l'omofobia Spagnolo -La Costituzione spagnola del 1978 DTA -La fatturazione elettronica, la pec, lo speed Scienze motorie -Lo sport ai tempi del fascismo TOTALE ORE	2	
	4			2	
	1			1	
	2			1	
	2			4	
	2			2	
	2			2	
	2			2	
	2			1	
	19			15	

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

PREMESSA

Gli alunni della classe 5° A TURISMO dell'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno iniziato a svolgere l'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, ex alternanza Scuola-Lavoro nell'anno scolastico 2020, con la realizzazione del progetto dal titolo "Impresa formativa simulata (IFS)" presentato dal Consiglio di Classe in data 05/10/2020.

La finalità del progetto è stata quella di approfondire gli aspetti organizzativi relativi all'economia turistica del territorio di Partinico, individuando le tematiche sociali e le risorse economiche presenti nel territorio di Partinico.

Tali finalità approvate dal Consiglio di Classe, hanno coinvolto i docenti di tutte le discipline a svolgere delle attività con un monte di ore pesato sugli argomenti da trattare.

Il C.d.C., nel progettare i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex ASL) ha inteso realizzare le seguenti finalità con particolare riferimento all'IFS attivata nell'a.s. 2020-2023:

- Riconoscere il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.
- Comprendere l'importanza del fenomeno turistico nel territorio partinicese.
- Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.
- Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.
- Migliorare le capacità relazionali di gruppo.
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

PERCORSO DI PCTO

Il percorso di PCTO iniziato nel corso del terzo anno è stato svolto attraverso la modalità dell'IFS e l'accesso alla piattaforma. Gli alunni hanno proseguito il lavoro nella piattaforma nell'anno scolastico 2020-2021 con la 2^a annualità. Nel percorso

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 26 di 98

formativo sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene quelle trasversali come delineate dal progetto. Tutti i ragazzi, a turno, sono stati impegnati con il *front office* a scuola, e hanno partecipato all'*Open day* accogliendo i genitori e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Gli allievi hanno svolto le attività per la prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro accedendo all'apposita piattaforma ministeriale e tutti gli alunni hanno completato il percorso di formazione.

Nell'ambito dell'IFS, è stata individuata come impresa madrina la Proloco Cesarò di Partinico, che si occupa della promozione e valorizzazione delle risorse del territorio coinvolgendo i ragazzi alla partecipazione agli incontri con lo storico prof D'asaro Leonardo. Durante quest'anno scolastico, avendo gli alunni maturato il monte ore previsto di PCTO, si sono svolti incontri di Orientamento con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL) in modalità *on-line*. Tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe nel triennio hanno avuto come obiettivo quello di far assumere la responsabilità all'alunno di portare a termine i compiti sia in termini di lavoro che di studio cercando di renderlo autonomo nell'utilizzo degli strumenti operativi e nel gestire le informazioni. Il percorso è stato comunque proficuo per lo sviluppo di competenze spendibili anche fuori dal contesto scolastico.

Primo anno di PCTO (Anno scolastico 2020-2021)

Il percorso di PCTO ha avuto inizio nel periodo da gennaio 2021 a maggio 2021 ed è stato finalizzato a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, utilizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto. I ragazzi hanno lavorato online su piattaforma IFS CONFAO effettuando lavori di ricerca per circa 10 ore.

Con la pandemia Covid-19 non è stato possibile svolgere stage formativi presso le aziende e le attività di PCTO sono proseguite con la modalità DAD.

All'interno del percorso progettato sono state svolte le seguenti attività:

- *Front office*
- *Power Point* della città di Palermo con itinerario e foto
- Realizzazione dell'itinerario della famiglia Florio

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 27 di 98

- Lavori *online* su piattaforma IFS CONFAO
- Lavori online di ricerca
- Corso sulla sicurezza

Secondo anno di PCTO (Anno scolastico 2021-2022)

Le attività sono state iniziate nel periodo da ottobre 2021 a maggio 2022 e sono state finalizzate:

alla compilazione dell'atto costitutivo dell'impresa, alla documentazione necessaria per costituire un'impresa, alla SCIA (segnalazione di inizio attività).

È stata costituita un'impresa, sempre in forma simulata, Agenzia di viaggi "Travel to be free", con sede a Partinico.

Considerato il persistere della situazione generata dall'emergenza epidemiologica, le attività di PCTO sono proseguite con la modalità DAD. I ragazzi hanno lavorato *online* su piattaforma IFS CONFAO effettuando lavori di ricerca per circa 20 ore.

È stato redatto il *business plan*, e l'organigramma dell'impresa dando ai ragazzi un ruolo all'interno della stessa. Inoltre, è stato scelto il logo e il nome dell'azienda.

Lavorando in gruppi, gli alunni hanno progettato e realizzato vari itinerari: itinerario religioso, enogastronomico, naturalistico, arabo normanno, artistico monumentale con le relative tariffazioni.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato ad alcuni *webinar* organizzati da "Sale Scuola Viaggi" e a videoconferenze con la responsabile dell'AMPAL SERVIZI.

Sempre nel corso del quarto anno, i ragazzi hanno partecipato al progetto "Adotta un monumento" del MIUR. Il monumento adottato è stato la Cantina Borbonica, è stato realizzato un video dove si racconta la storia del luogo. Il video ha vinto la medaglia d'argento.

All'interno del percorso progettato sono state svolte le seguenti attività:

- Incontro con l'impresa madrina "Pro loco Cesarò di Partinico", attività di accoglienza presso la Cantina Borbonica;
- Corso di formazione *online* sale Scuola Viaggi;
- Attività di accoglienza guida e vendita di biglietti (motonave SandoKan tratto Terrasini- San Vito Lo Capo);

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 28 di 98

- Incontro con ANPAL sulle politiche attive del lavoro e su come prepararsi a un colloquio di lavoro,
- Attività di gruppo per la realizzazione di vari itinerari (itinerario religioso, enogastronomico, naturalistico, arabo-normanno, artistico monumentale).
- realizzazione di una brochure dell'agenzia di viaggio;
- realizzazione del sito internet;
- realizzazione di una brochure con i luoghi più caratteristici di Partinico;
- Lavori *online* su piattaforma IFS CONFAO
- Lavori *online* di ricerca
- Partecipazione al progetto "La vinificazione ai tempi dei Borboni", dove i ragazzi si sono cimentati a dare la voce ai personaggi dell'epoca raccontati tramite i fumetti;
- Partecipazione alla tappa del Cammino dei Mille: gli alunni hanno potuto apprezzare la passeggiata a piedi da Poggio San Francesco a Piana degli Albanesi;
- Incontri di *stage* di formazione per animazione turistica;
- Incontri per meditare sulla consapevolezza del patrimonio artistico e culturale del palazzo Ram di Partinico.

Terzo anno di PCTO (Anno scolastico 2022-2023)

Durante quest'anno scolastico, hanno partecipato all'Orientamento Universitario e all'incontro con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL).

In presenza la classe ha partecipato *all'open day* presso la facoltà di Economia di Palermo, che ha avuto lo scopo di informare e chiarire qualsiasi dubbio su quello che sarà il percorso di studi universitari.

Nell'ambito del progetto della vinificazione gli alunni si sono recati alle cantine Florio a Marsala dove hanno potuto assistere alla produzione del vino e all'aspetto economico che esso ha sul territorio.

Alcuni ragazzi hanno partecipato alla vacanza-studio a Salamanca frequentando le lezioni per poter migliorare la conoscenza della lingua spagnola.

Un'esperienza veramente bella è stata quella vissuta sulla nave Grimaldi, gli allievi fin da subito sono stati entusiasti dell'idea di poter vedere da vicino come viene

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 29 di 98

gestita una nave da crociera. Si sono imbarcati in questa avventura da Palermo a Napoli per due giorni.

Un'altra attività interessante è stata fatta con un Docente della Facoltà di Scienze del Turismo che insegna Economia del territorio. Hanno avuto modo di apprezzare quanto è ricco il nostro territorio non solo di risorse culturali, ma anche di divertimento e di avventura. Inoltre, hanno potuto sperimentare come è importante la motivazione del perché un turista debba venire in Sicilia.

Attività svolte:

- Orientamento universitario
- *Stage* nave Grimaldi
- Seminario con un Docente della Facoltà di Scienze del Turismo
- Visita cantine Florio di Marsala
- Viaggio-studio a Salamanca
- Incontri con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL)
- Partecipazione *open day* presso la Facoltà di Economia a Palermo
- Itinerario su Barcellona

Strategia e metodologia didattica adottata nel pcto

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante. In questo modo si è realizzata l'inversione del *setting* tradizionale applicando la metodologia della *flipped classroom*: la classe è diventata il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). L'interazione docente/studente si è trasformata radicalmente dal momento in cui il tempo della "lezione frontale" ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al *problem solving* cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è attivata all'interno dell'aula multimediale, in particolare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, una nuova metodologia attiva di apprendimento che potesse trasformare la classe, ridistribuita in gruppi interrelati, in una piccola "comunità di ricerca". Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 30 di 98

competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

Gli alunni

Tutti gli allievi hanno evidenziato un'adeguata partecipazione e tutti hanno raggiunto il monte ore previsto, nonostante le deroghe previste dalla norma vigente. Durante il percorso formativo a scuola è stato eseguito continuamente un monitoraggio volto a verificare l'acquisizione degli obiettivi, la loro partecipazione e se, in generale, fossero puntuali e all'altezza dei compiti richiesti. In merito alle singole valutazioni degli alunni sono stati predisposti i certificati per le competenze acquisite nel triennio e gli attestati della Confao per le ore di *e-learning*.

La valutazione da parte degli alunni

Anche gli alunni, dal canto loro, hanno dato motivo di pensare che hanno apprezzato in maniera positiva l'attività svolta a scuola con i docenti, anche se magari alcuni di loro hanno sottolineato che avrebbero voluto fare più incontri con l'impresa madrina e anche con i vari Enti Istituzionali. Considerato il contesto emergenziale in cui abbiamo operato nell'ultima parte del terzo anno e nell'anno scolastico successivo, si può affermare che, per un gruppo di ragazzi si registrano spirito d'iniziativa, continuità e impegno, per gli altri è stata necessaria una certa sollecitazione da parte dei docenti.

Conclusioni

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, gli studenti hanno saputo cogliere positivamente alcuni aspetti del mondo del lavoro. Fra i punti di forza dell'attività, gli alunni segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti informatici, mentre fra i punti di debolezza segnalano un modesto contatto con le realtà imprenditoriali. Si ritiene che aprire il mondo della scuola al mondo esterno, consenta più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*life long Learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I risultati ottenuti confermano come il PCTO sia una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 31 di 98

al percorso di studio scelto e costituiscono anche uno strumento efficace per l'insegnamento dell'Educazione Civica unendo la consapevolezza dei diritti a quella delle competenze.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 32 di 98

13. Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Nel corso del triennio la partecipazione a varie iniziative ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, seppure nella complessità della situazione dettata dall'emergenza.

Di seguito le attività svolte suddivise nel corso del triennio:

Dal terzo anno la classe è stata coinvolta nel progetto IFS Confao che prevede la costituzione di una impresa formativa simulata, dove i ragazzi hanno acquisito le competenze di come si costituisce una impresa e come viene gestita dal punto di vista amministrativo e fiscale. Gli alunni hanno inoltre collaborato alle attività dell'*Open Day* della scuola al fine di promuovere le offerte formative della scuola ed orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Nel corso del terzo e parte del 4 anno, a causa della situazione pandemica legata al Covid-19, non si è riusciti a realizzare attività extracurricolari. Soltanto nell'ultima parte del quarto anno, quando la situazione pandemica è migliorata, la classe è riuscita a partecipare al progetto "Adotta un Monumento" nel quale i ragazzi si sono impegnati a realizzare il video della Cantina Borbonica di Partinico con l'intento di esaltare l'identità nazionale del Monumento e la voglia di mettersi in gioco per fare apprezzare e valorizzare la storia e la cultura di un patrimonio artistico e culturale del territorio di Partinico. Sempre nel corso del 4 anno scolastico gli alunni hanno realizzato la *brochure* della Cantina Borbonica e hanno fatto accoglienza il sabato e la domenica presso la stessa. Hanno anche realizzato la *brochure* e il sito internet dell'agenzia di viaggio simulata. Si sono cimentati a realizzare vari itinerari turistici fra cui quello di Partinico, Terrasini, Palermo. Un gruppo ha partecipato allo *Stage* presso l'Hotel Perla del Golfo frequentando il corso di formazione per animatore turistico. La classe ha partecipato al Cammino dei Mille, tappa a piedi con guida naturalistica, alla ricerca delle bellezze naturalistiche del percorso Poggio San Francesco- Piana degli Albanesi. La classe ha partecipato al progetto che ha visto valorizzare le risorse del territorio con visita guidata a Palazzo Ram di Partinico. Visita al museo internazionale delle marionette di Palermo, dove i ragazzi hanno potuto apprezzare dal vivo lo spettacolo dei burattini. Un gruppo di ragazzi ha partecipato allo *stage* presso la motonave Sandokan che porta i turisti da Terrasini a San Vito Lo Capo,

dove hanno potuto sperimentare cosa significa fare la guida turistica dovendo spiegare il percorso anche in diverse lingue: inglese, francese, spagnolo.

La classe, nel corso del quinto anno, ha partecipato all'orientamento universitario nell'ambito della "Welcome week" promossa dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo di UNIPA. Ha inoltre partecipato alla visita guidata alla Cantina Florio a Marsala dove ha potuto apprendere le tecniche di lavorazione del vino e dell'importanza che ha dal punto di vista economico. Sempre nel corso del quinto anno, i ragazzi hanno potuto svolgere lo *stage* presso la nave Grimaldi dove hanno assistito alla spiegazione di come viene gestita una nave da crociera visitando il reparto ristorante, pernottamento, amministrativo e biglietteria.

Alcuni ragazzi hanno partecipato al viaggio-studio a Salamanca dove si sono potuti cimentare con la lingua spagnola.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 34 di 98

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale che scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola, inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 35 di 98

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

Date: 13/12/2022 e 18/4/2023

Simulazioni II prova

Date: 27/03/2023 e 22/05/2023

Svolgimento Prove INVALSI

Data 21/03/2023 e 22/03/2023

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Esercitazioni interdisciplinari finalizzate alla preparazione del colloquio relativa all'Esame di Stato.

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	3° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	4° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	TOTALE CREDITO 3° - 4° ANNO ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
OMISSIS	OMISSIS	9	10	19
OMISSIS	OMISSIS	4	10	14
OMISSIS	OMISSIS	11	11	22
OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
OMISSIS	OMISSIS	6	10	16
OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
OMISSIS	OMISSIS	10	10	20

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle tabelle di seguito riportata (allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico)

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

|
Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo, quarto, ha operato all'attribuzione del credito secondo punteggi forniti dal Ministero. (Decreto 62/2017)

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
 - Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata:

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 38 di 98

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

Se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica.

Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)	0,00
Accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 giorni)	0,10
Adeguate (assenze annuali minori o uguali a 15 giorni)	0,20

Interesse e Impegno

Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto

Sufficiente	0,05
discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative:

(progetti ampliamento offerta formativa)	>2	0,20
	<2	0,10

Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente: 0,20

Particolari competenze ed esperienze culturali: 0,20
(Concorsi, premi ecc.)

Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza : 0,20
(Volontariato, donatore regolare, ecc.)

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi di cui sopra è pari o superiore a 0.50. Il punteggio aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi • Non svolge i compiti assegnati • Assume comportamenti scorretti • È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni • Non partecipa alle attività progettuali

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 40 di 98

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorisintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 5
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 3
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 3
<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe e sezione: _____	DATA _____
---	----------------------

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Pochi quesiti	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4,5-5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2
		Conoscenze inadeguate e/o		

	E	inesistenti, interpretazione scorretta	Gravemente insufficiente	1,5 0
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4,5-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	1,5 0
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B		Discreto/buono	3,5
	C	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Insufficiente	2
	E			
	F	Impreciso e spesso inadeguato	Gravemente insufficiente	1,5 0
		Completamente scorretto, impreciso	Nulla	
		Nessuna trattazione dei punti		

Punteggio attribuito alla prova: / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI DI VALUTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
	Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		
Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove.		

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
------	--

		È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 50 di 98
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

17. Ratifica del documento

Ratifica Collegiale in data 17/05/2023

18. Allegati

**SCHEDA CONSUNTIVA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE L3
A.S. 2022/2023
CLASSE V A SEZ. TURISMO**

DOCENTE: Di Giorgi Tiziana

TESTO- A. M. Crimi, D. Hatuel « Itinéraires » ELI

Argomenti	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Les différentes formes de tourisme• La France physique• Paris• Provence-Alpes-Côte d'Azur• La France et les institutions de la Cinquième République• L'Italie• Rome• La Sicile	<ul style="list-style-type: none">• fluvial, à la montagne, vert..• L'Hexagone et sa géographie (les cours d'eau, le relief, les climats)• Les atouts du tourisme en France• un peu de géographie,• un peu d'histoire,• comment circuler dans Paris,• les principaux monuments (Tour Eiffel, Notre-Dame, Louvre..);• position, climat• Marseille, Nice, Cannes• Président ;• Premier Ministre ;• Gouvernement ;• Parlement (Assemblée nationale, Sénat)• un peu de géographie,• un peu de géographie• comment se rendre à Rome• les avantages du tourisme à Rome• un peu de géographie.

SCHEDA CONSUNTIVA ITALIANO A.S. 2022/2023

DOCENTE: Galati Claudia
TESTO: Con altri occhi. La letteratura e i testi. Edizione rossa.
VOLUME: 3°
AUTORI: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini.
EDITORE: Zanichelli

Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni
L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA	<p>Il contesto storico, l'ideologia, il clima positivista e la vita culturale nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa. Il Positivismo e le teorie di Comte, Darwin e Spencer. Il Naturalismo e le teorie di Zola, De Maupassant, i fratelli De Goncourt. Naturalismo e Verismo a confronto. Elementi essenziali della biografia di L. Capuana, i contenuti delle sue opere principali e i fondamenti della sua poetica.</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, le fasi della sua produzione, la visione della vita, il pessimismo verghiano e le tecniche narrative. Lettura ed analisi di: - <i>La lupa</i> (Vita dei campi) - <i>La roba</i> (Novelle rustiche) - <i>Prefazione</i> (Malavoglia)</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pessimismo di Verga - un mondo di vinti e i diversi di fronte al progresso <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Età giolittiana - luci e ombre della Belle époque - la questione meridionale
IL DECADENTISMO	<p>Il contesto storico, l'ideologia, il clima simbolista e decadente e la vita culturale nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa. Il Simbolismo e le teorie di C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud e O. Wilde. Il Decadentismo e le radici filosofiche e scientifiche, le sue correnti e la nuova sensibilità.</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - la rivoluzione russa
GIOVANNI PASCOLI	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino", la poetica simbolista, i temi della poesia pascoliana e l'innovazione stilistica. Lettura ed analisi di: - <i>X agosto</i> (Myricae) - <i>Il gelsomino notturno</i> (Canti di Castelvecchio) - <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> (Il fanciullino)</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estetismo D'Annunziano <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, il poeta-soldato, l'esteta e il superuomo, il panismo dannunziano e il superomismo. Il poeta-vate. Lettura ed analisi di: - <i>Il ritratto di un esteta</i> (Il piacere)</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estetismo e la sua crisi; - Nietzsche e il superuomo <p>Connessione con la Storia:</p>

	- <i>La pioggia nel pineto</i> (Alcyone)	<ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo - la questione fiumana
LA NARRATIVA DELLA CRISI	Il contesto storico, l'ideologia e la cultura del periodo storico a cavallo tra Ottocento e Novecento, le peculiarità della narrativa della crisi, il disagio esistenziale, i presupposti filosofici e scientifici, la nascita del romanzo moderno e i principali autori in Europa e in Italia.	Spunto iniziale: <ul style="list-style-type: none"> - la crisi del concetto di realtà - il disagio esistenziale Connessione con la Storia: <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo
ITALO SVEVO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale e i presupposti scientifici e letterari, la visione del mondo, l'inettitudine, i temi dei romanzi sveviani e le nuove tecniche narrative.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'ultima sigaretta</i> (La coscienza di Zeno) 	Spunto iniziale: <ul style="list-style-type: none"> - il disagio esistenziale - l'inettitudine Connessione con la Storia: <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo
LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, la maschera e la crisi dei valori, gli influssi del Decadentismo, la visione del mondo, i temi dei romanzi pirandelliani e il contrasto vita-forma.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il sentimento del contrario</i> (L'umorismo) - <i>La patente</i> (Novelle per un anno) - <i>Il treno ha fischiato</i> (Novelle per un anno) 	Spunto iniziale: <ul style="list-style-type: none"> - il relativismo conoscitivo - il contrasto vita-forma Connessione con la Storia: <ul style="list-style-type: none"> - l'Italia tra le due guerre - Il Fascismo - la crisi del 1929 e il New Deal
LETTERATURA E POESIA IN ITALIA TRA GLI ANNI VENTI E GLI ANNI CINQUANTA	Il contesto storico, politico ed economico e sociale della prima metà del Novecento, la produzione poetica tra le due guerre, le peculiarità, le origini, i modelli e lo stile della poesia ermetica.	Spunto iniziale: <ul style="list-style-type: none"> - l'esperienza drammatica della guerra e la sofferenza universale dell'umanità
GIUSEPPE UNGARETTI	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, la crisi religiosa, l'adesione al fascismo, la visione del mondo, lo sperimentalismo, il recupero della tradizione e la compostezza formale.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veglia</i> (L'Allegria) - <i>San Martino del Carso</i> (L'Allegria) - <i>Non gridate più</i> (Il dolore) 	Connessione con la Storia: <ul style="list-style-type: none"> - la dittatura nazista - l'Italia tra le due guerre - i piani imperialistici di Hitler

<p>SALVATORE QUASIMODO</p> <p>IL NEOREALISMO</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, l'adesione all'Ermetismo, la visione del mondo, autobiografismo, pessimismo e i temi della sua produzione poetica.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ed è subito sera</i> (Acque e terre) <p>Il contesto storico, politico, economico e sociale della prima metà del Novecento e le peculiarità della poesia neorealista, le specificità del Neorealismo sul piano storico e culturale, le condizioni politiche del Novecento italiano, le peculiarità della narrativa della Resistenza e del dopoguerra, i generi e il luoghi della cultura.</p>	
<p>PRIMO LEVI</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, la visione del mondo, le memorie e lo stile scientifico.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Considerate se questo è un uomo</i> (Se questo è un uomo) 	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'annullamento della dignità umana nei lager nazisti <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la seconda guerra mondiale - la Resistenza - il dopoguerra

Partinico, 05/05/2023

Il Docente
Claudia Galati

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 56 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA STORIA A.S. 2022/2023

DOCENTE: Galati Claudia

TESTO: Competenza Storia

VOLUME: 3°

AUTORE: M. Montanari

EDITORE: Laterza

Argomenti	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni
<p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>L'INIZIO DEL XX SECOLO</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale.</p> <p>Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la "Belle Epoque", la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia giolittiana, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - positivismo - progresso - rivoluzione sociale ed economica - imperialismo - nazione e nazionalismo - luci e ombre della "Belle Epoque" <p>Connessioni con l'Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la lotta per la vita in G.Verga
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<p>La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale.</p>	<p>Connessioni con l'Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. D'Annunzio - G. Ungaretti
<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO</p> <p>IL NAZISMO</p>	<p>La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.</p> <p>Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali, il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal, il fascismo alla conquista del potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il fascismo Regime, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.</p> <p>La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.</p> <p>L'Unione sovietica dopo Lenin, Stalin e il nuovo assetto</p>	<p>Connessioni con l'Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 57 di 98

LO STALINISMO	istituzionale dell'URSS.	
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale, l'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione, la Resistenza in Europa.	Connessioni con l'Italiano: - P. Levi

Partinico, 05/05/2023

IL DOCENTE

Claudia Galati

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 58 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

A.S. 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. TA (TURISMO)

DOCENTE: Aresu Giuseppa

TESTO: L. Bobbio – L. Delogu – E. Gliozzi – L. Oliveri

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA –

Scuola & Azienda

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
LA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La Costituzione</u> • <u>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione</u> • <u>Caratteri e struttura</u> • <u>I principi fondamentali.</u> • <u>Diritti e doveri dei cittadini</u> • <u>Lo Stato</u> 	Storia - Francese	La Costituzione Parità di genere Artt. 3, 29, 31, 37, 48, 51 Cost
LO STATO ITALIANO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Lo Stato italiano: organi e funzioni.</u> • <u>Il Parlamento: composizione e funzioni.</u> • <u>Il Governo: composizione e funzioni.</u> • <u>Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.</u> • <u>La Corte Costituzionale: composizione e funzioni.</u> • <u>La Magistratura: funzioni e prerogative.</u> • <u>Tipi di processo</u> 		
L'UNIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>L'Unione europea: iter di formazione, organi e funzioni</u> 	Storia – Geografia Turistica - Francese	Carta europea dei diritti dell'uomo: artt. 20 – 21 - 23
LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Gli enti locali: funzioni e tipologia</u> 	Francese	
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La Pubblica Amministrazione</u> 		
LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>I beni culturali. I beni paesaggistici e le aree meritevoli di tutela.</u> 	Discipline turistiche aziendali	
LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Unesco</u> 	Discipline turistiche ambientali	
IL COMMERCIO ELETTRONICO E L'IMPRESA TURISTICA ON LINE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Turismo on line e commercio elettronico (cenni)</u> 		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 59 di 98

Per quanto concerne le due tematiche di educazione civica “Organizzazioni internazionali ed unione europea Ordinarmento giuridico italiano” e “Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani” concordate con il Consiglio di Classe e relative al curricolo verticale sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Organizzazioni internazionali ed Unione Europea - Ordinamento giuridico italiano: ore 4

- -La Costituzione
- -L'ordinamento della Repubblica
- -Carta europea dei diritti dell'uomo
- -Le Organizzazioni Internazionali
- -La struttura e le funzioni degli organismi internazionali

“Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”: ore 4

- Carta dei diritti fondamentali dell'UE artt. 20, 21, 23
- Parità di genere Artt. 3, 29, 31, 37, 48, 51 Cost
- Dalla legge sul divorzio alla legge sul femminicidio
- La legge Zan contro l'omofobia

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 60 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA DI ARTE E TERRITORIO

A.S. 2022/2023

CLASSE 5 SEZ A TURISMO

DOCENTE: Rosamaria Curia

TESTO: Nifosi Giuseppe, L'arte svelata Ottocento Novecento XXI sec vol.3, Editore La Terza

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
Barocco	<ul style="list-style-type: none"> Gian Lorenzo Bernini (il David, Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, L'estasi di Santa Teresa, Colonnato di San Pietro) Francesco Borromini- (San Carlino alle quattro Fontane, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Scala Elicoidale Palazzo Spada). Michelangelo Merisi, Il Caravaggio - (la Canestra di Frutta, La Testa di Medusa, i Bari, Vocazione San Matteo, Deposizione della Croce) 		<p>GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>IL CONCETTO DI PATRIMONIO;</p> <p>DISTINZIONE FRA BENI CULTURALI, ARTISTICI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARCHIVISTI E LIBRARI E BENI IMMATERIALI. BENI PAESAGGISTICI.</p> <p>APPROFONDIMENTO ART 9 DELLA COSTITUZIONE</p>
Il 700	<ul style="list-style-type: none"> Filippo Juvara (Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi) Luigi Vanvitelli-(Reggia di Caserta) Canaletto- (il Vedutismo, Paesaggio cittadino, camera ottica) 		
Il neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none"> JAQUES- LOUIS DAVID- (Bonaparte valica il gran San Bernardo 1801, il Giuramento degli Orazi, la morte di Marrat) Jean Auguste Dominique Ingres –(Il bagno turco, la Grande Odalisca) Antonio Canova (Amore e Psiche, le Tre Grazie) 		
Il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> L'architettura degli ingegneri (galleria Umberto Napoli, galleria sordi Roma, galleria Vittorio Emanuele Milano) - Gaspar David Friedrich-(viandante sul mare di nebbia, monaco in riva al mare, rovine di Oybin, l'albero dei corvi)- William Turner- (Accenni) John Constable- (Il campo di Grano, il Carro di Fieno) Theodore Gericault (Zattera della Medusa) Francesco Hayez (IL bacio) 	<p>Democrazia e dittatura: i diritti</p> <p>La tensione sociale, e il realismo pittorico</p> <p>Limite e infinito</p> <p>collegamento con il romanticismo</p>	

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 61 di 98

Il Realismo	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Coubert (ragazze in riva alla senna, l'origine del Mondo, Donna con le calze bianche, Funerale a Ornans) • Honore Daumier (Vagone di terza classe) • Jean Francois Millet (L'Angelus, Piantatori di Papate) 		
L'Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Claude Monet (impressione levar del sole, Cattedrale di Rouen, la Granouilleirè) • Edouard manet-(colazione sull'erba, Olimpya) • Pierre Auguste Renoir- (Ballo al Moulin della Gallette) • Edgar Degas (La scuola di danza) 		
IL Post impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Georges Seurat-(una Domenica Pomeriggio all'isola Grande Jatte) • Paul Cezanne-(la montagna di san Victoire, Giocatori di carte, Natura morta) • Henri de Toulouse Lautrec- (La toilette al Moulin Rouge) • Paul Gauguin (Il cristo giallo) • Vincent Van Gogh- (Camera da letto ad Arles, Campo di Grano con volo di Corvi,Girasoli) 		
Art nouveau	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri artistici • Gustav Klimt- (Giuditta e il Bacio) 		
Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Edvard Munch (L'urlo) 		
Il Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • Pablo Picasso (Demoiselles D'avignon, Guernica) 		

SCHEDA CONSUNTIVA DI FRANCESE L2**A.S. 2022/2023****CLASSE 5 A SEZ TURISMO****DOCENTE: DOMENICO MONTALTO****TESTO: OBJECTIF TOURISME**

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
HEXAGONE ET SA GÉOGRAPHIE	<ul style="list-style-type: none">Le territoire de la FranceLes montagnes, les bassins et les plaines	Storia, geografia, italiano, tecnica turistica	
ORGANISATION DES POUVOIRS	<ul style="list-style-type: none">La France politiqueLes symboles de la France	Diritto, storia, italiano	<ul style="list-style-type: none">La Ve RépubliqueL'organisation administrative et les institutions françaises
PARIS CAPITALE DE LA FRANCE ET CHEF-LIEU DE L'ÎLE DE FRANCE	<ul style="list-style-type: none">ParisLa Rive DroiteVersailles	Storia, geografia, tecnica turistica, diritto, italiano	
À LA DÉCOUVERTE DE PARIS	<ul style="list-style-type: none">Savoir présenter une ville	Tecnica turistica	
PROVENCE ALPES CÔTE D'AZUR	<ul style="list-style-type: none">La région PACALa situation géographique, les paysages et le tourisme	Geografia, tecnica turistica, diritto	
LES PRINCIPALES VILLES DE LA RÉGION	<ul style="list-style-type: none">NiceArles et Avignon	Geografia, tecnica turistica	
L'ITALIE	<ul style="list-style-type: none">L'ItalieLe patrimoine artistique italien	Italiano, storia, diritto, tecnica turistica, geografia, inglese	
ROME	<ul style="list-style-type: none">RomeLa rédaction d'un itinéraire à Rome	Italiano, storia, diritto, tecnica turistica, geografia, inglese	

SCHEDA CONSUNTIVA DI RELIGIONE CATTOLICA**A.S. 2022/2023****CLASSE 5 A SEZ TURISMO****TESTO: "Orizzonti" di Campoleoni, Crippa. Ed. SEI**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Religione Cattolica</u>	l'alunno/a sa: <ul style="list-style-type: none">• elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni e delle proprie abitudini.• Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.• Comunicare correttamente e con linguaggio appropriato.• Ha raggiunto una consapevolezza del valore del cattolicesimo in ordine alla vita e alla cultura.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• L'etica e i valori del cristianesimo• Il valore assoluto della vita: aborto ed eutanasia e posizione della Chiesa Cattolica e delle altre religioni.• L'avvento• La coscienza umana: definizione di coscienza e riferimenti biblici e teologici• Il dramma della SHO A• Ateismo e indifferenza religiosa• La quaresima, tempo di conversione• La pasqua ebraica• La pasqua cristiana• La resurrezione di Cristo, centro della fede cristiana• Il valore della libertà nella vita umana Argomenti da svolgere <ul style="list-style-type: none">• La libertà nell'adesione al bene: il decalogo e le beatitudini.• La pace: differenza tra pacifismo radicale e pacifismo relativo.• Le varie forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà. Argomenti di Educazione civica: <ul style="list-style-type: none">• La dichiarazione universale dei diritti umani• I patti lateranensi. Il concordato e la revisione del 1984
<u>ABILITA':</u>	l'alunno/a è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazioni.• Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale.• Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.• utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Le scelte metodologiche sono state finalizzate al consolidamento delle abilità di argomentazione, e di riflessione personale e di apertura al dialogo e confronto.• Le lezioni frontali sono state sempre intervallate da esperienze tratte dalla vita quotidiana, con sollecitazioni di interventi. Dibattiti; interventi individualizzati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Le verifiche si sono attuate mediante colloqui orali, dialogo interattivo, dibattiti.• Interesse e partecipazione al dialogo educativo.• Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica.• Capacità di cogliere e riconoscere i valori religiosi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Bibbia; materiale informatico.

SCHEDA CONSUNTIVA DI LINGUA INGLESE

A.S. 2022/2023

CLASSE 5^A SEZ. TURISMO

DOCENTE: DI DONATO EMANUELA

TESTO: Travel & Tourism Expert towards 2030 Ed. Pearson

The English political scenery	The British political system
Circular letters	Circular letters : promoting a tour ; promoting a baloon flight ; promoting study holidays
Destination Italy	Italy in a nutshell;
Historical cities	Exploring Rome – The eternal city ; Exploring Florence – The open-air museum ;
Grammar	Past simple ; present perfect ; if clauses,
Itinerary	How to plan an itinerary : a step-by-step guide Writing an itinerary ; a hiking and gastronomic experience tour ; a walking tour;
Sicily	La Sicilia: progettazione di itinerari turistici
Tourism marketing	SWOT analysis Marketing mix 7Ps
Educazione Civica	The Declaration of Indipendence of the USA

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 65 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA DI MATEMATICA**A.S. 2022/2023****CLASSE 5A SEZ TURISMO**

DOCENTE: REGINA KEREKGARTO

TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica rosso 2Ed. vol.5 - Zanichelli

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
Statistica descrittiva	Dati statistici Rappresentazioni delle serie statistiche Indici di posizione e di variabilità Distribuzione gaussiana	Svolgere un'indagine statistica: come raccogliere e organizzare dati, saper leggere tabelle e grafici. Inganni del marketing.	Qualche statistica relativa alla presenza femminile nelle professioni, alle immatricolazioni nelle facoltà scientifiche e tecniche.
Funzioni economiche	Funzioni economiche Equilibrio fra domanda ed offerta. Funzione di costi e di ricavo in dipendenza dal prezzo; Funzione di profitto ricercando in particolare il profitto massimo	Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile.	Il giusto prezzo
I problemi di scelta in condizioni di certezza	Problemi di scelta nel caso continuo Problemi di scelta nel caso discreto Problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza	Il diagramma di redditività. Break Even Analysis. Esaminare alcuni problemi di economia aziendale descrivibili con funzioni di una variabile.	Educazione finanziaria
Ricerca operativa Programmazione lineare	Introduzione storica alla programmazione lineare Dal problema al modello matematico Il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo della regione ammissibile	Problemi di ottimizzazione delle risorse nella seconda guerra mondiale Situazioni economiche problematiche, elaborazione di opportune soluzioni utilizzando modelli matematici	Educazione finanziaria

A.S. 2022/2023
CLASSE 5 A SEZ. TURISMO

DOCENTE: Sgroi Francesca

Geografia Turistica

Testo: "I paesaggi del turismo" Paesi extraeuropei –Vol. 3(Nuova Edizione)

Autori: F. Ierrera – G. Pilotti - Ed.: Zanichelli

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione Civica
Turismo e sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Il turismo e l' ambiente Le forme di turismo responsabile. Il turismo sostenibile e l'Amazzonia. L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. 	Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO	Il rispetto dell' ambiente Il turismo sostenibile e responsabile
Il continente Africano	<p>L' Africa Settentrionale: Egitto e Tunisia</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) Identità territoriale (la storia e l' arte) La cultura materiale e le tradizioni Le risorse turistiche Itinerari <p>L' Africa Centrale: Kenya e Tanzania</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) Identità territoriale (la storia e l' arte) La cultura materiale e le tradizioni Le risorse turistiche Itinerari <p>L' Africa Meridionale: il Sudafrica</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche fisico – 	<p>Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO, La tutela dei diritti umani (Nelson Mandela) Lo Stato democratico</p> <p>Economia: I BRICS</p>	Il rispetto dell' ambiente Il turismo sostenibile e responsabile

	ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 		
Il continente Asiatico	L' Asia Occidentale: Israele <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari L' Asia meridionale: India <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari L' Asia Orientale Cina e Giappone <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La 	Possibile collegamento con Storia la fine della seconda guerra mondiale, Possibile collegamento con Legislazione turistica : La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO La tutela dei diritti umani (Gandhi) Lo Stato democratico Possibile collegamento con Economia Le imprese multinazionali ed economia socialista I BRICS Legislazione turistica , la tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO, lo Stato socialista Tutela dei diritti umani	Il rispetto dell' ambiente Il turismo sostenibile e responsabile

	<p>situazione attuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 		
IL Continente Americano	<p>L'America settentrionale:</p> <p>Gli Stati Uniti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Il territorio e i paesaggi • La geografia umana • La cultura e le tradizioni • Il patrimonio storico, artistico e naturale • Le risorse turistiche • La Grande Mela: New York • Washington D.C.: La Casa Bianca 	<p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p> <p>La forma di governo presidenziale Confronto con la forma di governo Italiano</p> <p>re Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo E del cittadino</p> <p>La tutela dei diritti umani (Martin Luther King)</p>	<p>Il rispetto dell' ambiente</p> <p>Il turismo sostenibile e responsabile</p>
<p>L'America centrale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>	<p>Il Messico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, i paesaggi e la geografia umana. • La cultura e le tradizioni. • Il patrimonio storico, artistico e naturale. • Le risorse turistiche. • itinerari 	<p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell' ambiente</p> <p>Il turismo sostenibile e responsabile</p>
<p>L' America Meridionale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>	<p>Il Brasile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, i paesaggi e la geografia umana. • La cultura e le tradizioni. • Il patrimonio storico, artistico e naturale. • Le risorse turistiche. • itinerari 	<p>Economia : le multinazionali,i BRICS</p> <p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell' ambiente</p> <p>Il turismo sostenibile e responsabile</p>

Il Docente
Prof.ssa **SGROI FRANCESCA**

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 69 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**A.S. 2022/2023****CLASSE 5 T A**

DOCENTE: ARCOLEO GIOSUÈ

TESTO: -Lovecchio- Fiorini- Chiesa-Coretti-Bocchi: "Educare al movimento" Ed. Marietti

Argomenti	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di cittadinanza e costituzione
Traumatologia e primo soccorso	Contusioni , ferite, emorragie ,crampi muscolari, strappi muscolari ,distorsioni ,lussazioni, fratture ossee e perdita dei sensi. Come si presta il primo soccorso.		Risolvere problemi
Lo sport	La storia della pallavolo, le regole e i fondamentali. La storia del calcio, le regole e i fondamentali	Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali	Agire in modo autonomo e responsabile
La storia dello sport	Le olimpiadi antiche e moderne. Le paraolimpiadi (lo sport è un diritto di tutti); Lo sport nel periodo del fascismo; Olimpiadi del 1936; Gabriele D' Annunzio e lo sport; Umberto Saba e il suo interesse per il calcio.		
I benefici dell'attività fisica	Gli effetti benefici del movimento. L' apparato cardiocircolatorio.		

Data : 03/05/2023

Giosuè Arcoleo

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00****Pagina 70 di 98**

SCHEDA CONSUNTIVA DI SPAGNOLO L2**A.S. 2022/23****CLASSE 5 A TURISMO****DOCENTE:** Ciampicali Simona**TESTO:** Pierozzi, *¡Buen viaje!* ed.3, Zanichelli**UDA 1** España y el español hoy

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none">- Conocer España- Las lenguas y sus variedades- El espanglish	<ul style="list-style-type: none">- Geografía de España- España política- Presentación en PowerPoint de una Comunidad Autónoma española (trabajo individual)- Las lenguas de España- Variedades del español en los territorios iberoamericanos- El fenómeno lingüístico del espanglish	<ul style="list-style-type: none">- Geografia turistica- Inglese- Diritto e legislazione turistica	<ul style="list-style-type: none">- La forma di governo italiana- La forma di governo inglese

UDA 2 Hablando de... turismo

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none">- Algunas tipologías turísticas- El turismo sostenible (educación cívica)- El turista responsable (educación cívica)	<ul style="list-style-type: none">- Los tipos de turismo: de sol y playa, cultural, lingüístico, de deporte, de salud, gastronómico, deportivo, religioso, rural.- La figura del guía turístico- Qué es el turismo sostenible- Ejemplo de turismo sostenible (trabajo individual)- Quién es el turista responsable- Crónica de comportamientos raros o ilícitos de algunos turistas (trabajo individual)	<ul style="list-style-type: none">- Discipline turistiche aziendali- Geografia turistica- Inglese	<ul style="list-style-type: none">- La sensibilità ambientale- Rispettare il patrimonio artistico

UDA 3 El este de España: la capital catalana (PCTO)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none">- Barcelona- El Modernismo catalán	<ul style="list-style-type: none">- Una vuelta por la capital catalana: las Ramblas, el barrio gótico, el barrio de la	<ul style="list-style-type: none">- Geografia turistica- Discipline turistiche aziendali- Storia	

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**Pagina **71** di **98**

- Rincones curiosos de Barcelona	Ribera, Barceloneta, Montjuïc - Características generales del modernismo catalán y sus mayores edificios: Casa Batlló, Casa Milá, la Sagrada Familia, Palacio Güell, Parque Güell - Rincones curiosos de Barcelona: el cuadrado mágico de la Sagrada Familia, las ocas del Claustro de la Catedral, las estaciones fantasma, curiosidades sobre el Parque Güell (trabajo individual) - Realización de un vídeo promocional de Barcelona (trabajo en grupos)		
----------------------------------	--	--	--

UDA 4 Historia de España

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
- El siglo XX en España (marco histórico general)	- La Guerra Civil - El Guernica de Pablo Picasso - El Franquismo - La Transición - El art. 3 de la Constitución española (educación cívica)	- Storia - Inglese - Diritto	- Dignità e diritti umani

Partinico (PA), 09/05/2023

Prof.ssa Ciampicali Simona

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 72 di 98

SCHEDA CONSUNTIVA DI SPAGNOLO L3**A.S. 2022/23****CLASSE 5 A TURISMO****DOCENTE:** Ciampicali Simona**TESTO:** Pierozzi, *¡Buen viaje!* ed.3, Zanichelli**UDA 1** España y el español hoy

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
-Conocer España - Las lenguas y sus variedades - El espanglish	- Geografía de España - España política - Las lenguas de España - Variedades del español en los territorios iberoamericanos - El fenómeno lingüístico del espanglish	- Geografia turistica - Inglese - Diritto e legislazione turistica	- La forma di governo italiana - La forma di governo inglese

UDA 2 Hablando de... turismo

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
- Algunas tipologías turísticas - El turismo sostenible (educación cívica) - El turista responsable (educación cívica) - El turismo folclórico	- Los tipos de turismo: de sol y playa, cultural, lingüístico, de deporte, de salud, gastronómico, deportivo, religioso, rural. - La figura del guía turístico - Qué es el turismo sostenible - Ejemplo de turismo sostenible (trabajo individual) - Quién es el turista responsable - Presentación de una de las fiestas más populares en España (trabajo individual)	- Discipline turistiche aziendali - Geografia turistica - Inglese	- La sensibilità ambientale - Rispettare il patrimonio artistico

UDA 3 El este de España: la capital catalana (PCTO)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> - Barcelona - El Modernismo catalán - Rincones curiosos de Barcelona 	<ul style="list-style-type: none"> - Una vuelta por la capital catalana: las Ramblas, el barrio gótico, el barrio de la Ribera, Barceloneta, Montjuïc - Características generales del modernismo catalán y sus mayores edificios: Casa Batlló, Casa Milá, la Sagrada Familia, Palacio Güell, Parque Güell - Rincones curiosos de Barcelona: el cuadrado mágico de la Sagrada Familia, las ocas del Claustro de la Catedral, las estaciones fantasma) - Realización de un vídeo promocional de Barcelona (trabajo en grupos) 	<ul style="list-style-type: none"> - Geografía turística - Disciplines turísticas aziendali - Storia 	

UDA 4 Historia de España

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> - El siglo XX en España (marco histórico general) 	<ul style="list-style-type: none"> - La Guerra Civil - El Franquismo y la transición - El art. 3 de la Constitución española (educación cívica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Storia - Inglese - Diritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Dignità e diritti umani

Partinico (PA), 09/05/2023

Prof.ssa Ciampicali Simona

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00****Pagina 74 di 98**

**SCHEDA CONSUNTIVA
DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
A.S. 2022/23**

CLASSE: 5 A TURISMO

DOCENTE: Maria Anna Pendino

**TESTO: Cammisa, Matriciano: Discipline Turistiche Aziendali, pianificazione e controllo
3 vol. Scuola e azienda**

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
La contabilità dei costi	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei costi e dei ricavi • Classificazione dei costi nelle imprese turistiche • Costi fissi nel settore turistico • Costi variabili • il costo totale e il costo medio unitario • il costo unitario fisso e variabile • il metodo del direct costing • il metodo del full costing • le configurazioni di costo • la determinazione del prezzo nelle imprese turistiche • la break even analysis • determinazione del BEP 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Break even point <p>Collegamento interdisciplinare con la matematica</p>	<p>Lo sviluppo sostenibile L'agenda 2030 Obiettivo n 5</p> <p>La cittadinanza digitale la fatturazione elettronica, la pec, lo spid.</p>
Il piano di marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing • L'analisi dello swot • L'analisi della situazione esterna di marketing • L'analisi della situazione interna di marketing • Il planning e il controllo • Il web marketing • Il piano di marketing di un tour operator • Il piano di marketing di un hotel • Dalla business idea al progetto imprenditoriale • La struttura del business plan e l'analisi di mercato • L'analisi tecnica e le politiche commerciali di comunicazione • L'analisi economico-finanziaria • Il business plan completo di un tour operator. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mercato e territorio: il marketing come strategia di successo • La soddisfazione del cliente <p>Collegamento interdisciplinare con inglese</p> <p>Collegamento con inglese</p>	
Il business plan			
I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione dei viaggi • La destinazione e la costruzione dell'itinerario • Il marketing mix del prodotto • Il catalogo strumento di distribuzione e promozione • Gli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare il Sistema delle comunicazioni e delle relazioni 	

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 75 di 98

	<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione di un evento • I viaggi incentive 	delle imprese turistiche <ul style="list-style-type: none"> • I MICE Collegamento con inglese	
Il marketing territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio • Il marketing turistico pubblico e integrato • Il marketing della destinazione turistica • Il prodotto- destinazione • Il piani di marketing territoriale: l'analisi swot • Gli educational tour 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, • Contribuire a realizzare piani di marketing • L'analisi dello swot Collegamento con inglese	
l'autopromozione nel mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Il curriculum vitae 		

La Docente
Pendino Maria Anna

Simulazione della prima prova scritta

del 13/12/2022

Classe 5A TUR

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, I Malavoglia La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare. [...].

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdrucchiò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

-Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace,

padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri 6 . [...]

1. Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866
 2. Lettera: scritta da Luca , per informare la famiglia delle sue condizioni.
 3. Da Erode a Pilato: da un ufficio ad un altro.
 4. Malabestia...rotoli: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.
 5. Non farti...basto: non farti tiranneggiare
 6. 6 San Giuseppe...altri: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto.
1. Comprensione del testo
 - 1.1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.
 - 1.2. Dividi il brano in sequenze e dai a ciascuna di esse un titolo.
 2. Analisi del testo
 - 2.1. Individua in quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.
 - 2.2. Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario (r. 23); maritati e muli vogliono star soli (r. 34); fra suocera e nuora ci si sta in malora (rr. 34-35).
 - 2.3. Rintraccia nel brano esempi di discorso indiretto libero.
 - 2.4. Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.
 - 2.5. Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale. 2.6 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?
 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti
 - 3.1. individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo.
 - 3.2. Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi confrontalo con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico e su quello stilistico

PROPOSTA A2

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *La mia sera*, da *Canti di Castelvecchio* (1903)

Il giorno fu pieno di lampi;

ma ora verranno le stelle,

*le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!
Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.
È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.

O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.
Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi*

nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,

mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!

mi cantano, Dormi! sussurrano,

Dormi! bisbigliano, Dormi!

là, voci di tenebra azzurra...

Mi sembrano canti di culla,

che fanno ch'io torni com'era...

sentivo mia madre... poi nulla...

sul far della sera.

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
- Al v. 4 e al v.33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara, quale?
- Al v. 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
- Al v. 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per "ultima sera"?
- Al v. 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al v. 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 80 di 98

PROPOSTA B1 AMBITO STORICO-SOCIALE

Migrazioni di ieri e di oggi

L'homo sapiens ha iniziato a lasciare l'Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi). Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta. [...] Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l'Argentina e gli Stati Uniti, in Nordeuropa e in Australia. Ma oggi abbiamo l'impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. È così, o siamo vittime di un'illusione ottica? La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono collegato a Internet. [...] Lo stesso vale per i paesi d'accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso.

(Beppe Severgnini, Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018)

Elabora un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con cui la sostiene; presenta quindi le tue considerazioni personali.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.
2. Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?
3. Considera le scelte sintattiche dell'autore: preferisce la paratassi o l'ipotassi? Per quale motivo?

PRODUZIONE

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base della tua esperienza personale. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti?

PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 81 di 98

interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso delle frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica

di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore

1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"

1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi

1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura

1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 82 di 98

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto?

Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione".

La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare. Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 84 di 98

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che

non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

PROPOSTA C2

L'espressione "violenza contro le donne" significa ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata.

(Dichiarazione dei diritti delle Nazioni Unite, 1993 - art. 1)

La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne è stata adottata senza voto da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 48/104 del 20 dicembre 1993. In essa è contenuto il riconoscimento della *"necessità urgente per l'applicazione universale alle donne dei diritti e dei principi in materia di uguaglianza, la sicurezza, la libertà, l'integrità e la dignità di tutti gli esseri umani"*. La risoluzione è spesso riconosciuta come complementare e un rafforzamento dei lavori della Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna. Ricorda e incarna gli stessi diritti e principi sanciti in strumenti come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e gli articoli 1 e 2 forniscono la definizione più diffusa di violenza contro le donne. Come conseguenza della risoluzione, nel 1999, l'Assemblea generale, guidata dal rappresentante della Repubblica Dominicana, ha designato il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «uguaglianza», di «sicurezza», di «libertà», di «integrità», di «dignità» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire all'espressione «violenza di genere» e «violazione dei diritti»;
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi.

A partire dalla riflessione posta in essere da suddetto articolo scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute e/o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei e

aggiungere una tua personale riflessione critica: i tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Simulazione della prima prova scritta

del 18/04/2023

Classe 5A TUR

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

– Io mi chiamo Mattia Pascal.

– Grazie, caro. Questo lo so.

– E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

– Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepì così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte*.

Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 86 di 98

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

PROPOSTA A2

Gabriele d'Annunzio, *“La sabbia del tempo”* (da *“Alcyone”* - *“Madrigali dell'Estate”*)

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse[2]

per l'appressar dell'umido[3] equinozio

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era[4], clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano[5]

quasi ombra d'ago in tacito quadrante[6].

1. Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore

2. Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro.

È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian", traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.
- 1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

PROPOSTA B2

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento global

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopo- guerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale*, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici

Commento

5. In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno ai cambiamenti climatici.

PROPOSTA B3

Ambito storico

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solo che si ponga mente al fatto che altro è agire senza

- 5 darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberal, anti-tutto. [...]

- 15 Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 90 di 98

ideali

che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

- 25 I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.
- 1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- 1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- 1.4 Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
- 1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in

domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

I disturbi alimentari sono in aumento, tra gli adolescenti ma non solo. Le statistiche del servizio sanitario nazionale britannico, ad esempio, mostrano che i ricoveri per disturbi come anoressia e bulimia sono stati 13.885 tra l'aprile 2016 e l'aprile 2017, una cifra che comprende duemila ragazze di meno di 18 anni ricoverate per anoressia grave. L'anoressia è, tra i disturbi mentali, quello con il più alto tasso di mortalità. A tal proposito, la giornalista e scrittrice statunitense Laurie Penny (che ne ha sofferto in prima persona), ha scritto:

«Nessun altro sembra disposto a dirlo, quindi lo farò io. Se i disturbi alimentari fossero malattie tipiche degli uomini, invece che delle donne, sarebbero presi più seriamente e si troverebbero cure adatte. Anzi, voglio spingermi oltre: credo che da un certo punto di vista, l'autodeprivazione alimentare e l'ossessione per la magrezza, l'immagine del corpo e l'autocensura femminili siano state normalizzate a tal punto nella nostra società, che è impossibile non convincersi che queste ragazze abbiano fatto la scelta giusta, sbagliando semplicemente nell'essersi spinte "troppo oltre". Diciamo alle ragazze che non hanno il diritto di conquistarsi i loro spazi nel mondo e poi siamo confusi quando smettono di mangiare. Facciamo crescere i nostri figli in una cultura totalmente ossessionata dal controllo dei corpi femminili e poi ci stupiamo quando vogliono riprendersi parte di questo controllo tramite atti privati e violenti di ribellione passiva-aggressiva».

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Rifletti, anche in maniera critica, sulla sua posizione, confrontandola con la tua esperienza e/o facendo riferimento a conoscenze che hai acquisito e alla tua sensibilità

[1] *Come*: mentre.

[2] *Il cor m'assalse*: assali il mio cuore.

[3] *Umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

[4] *Urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

[5] *Vano*: esile.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 92 di 98

[6] *Tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Simulazione della Seconda Prova**Anno Scolastico 2022/2023****Classe V A SIA****Seconda Prova****Economia aziendale**

Il candidato svolga la prima parte della prova e, due tra i quesiti proposti, nella seconda parte.

PRIMA PARTE**1. Riclassificazione dello Stato Patrimoniale**

L'Hotel 3 Mori Srl di Modica (RG) al 31/12/n presenta il seguente Stato patrimoniale abbreviato: STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Passivo	
A) Crediti v/soci	30.000	A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		I - Capitale sociale	360.000
I - Immobilizzazioni immateriali	34.500	IV - Riserva legale	62.000
II - Immobilizzazioni materiali	538.200	IX - Utile d'esercizio	38.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		Totale patrimonio netto (A)	460.000
Totale immobilizzazioni (B)	105.000	B) Fondi rischi e oneri	
C) Attivo circolante	677.700	C) Debiti per TFR	23.200
I - Rimanenze	71.200	D) Debiti	96.730
II - Crediti	234.300	(di cui esigibili oltre l'anno successivo)	546.670 (200.000)
(di cui esigibili oltre l'anno success.)	(26.100)	E) Ratei e risconti	9.200
III - Titoli non immobilizzati	49.000	Totale passivo	1.135.800
IV - Disponibilità liquide	67.300		
Totale attivo circolante (C)	421.800		
D) Ratei e risconti	6.300		
Totale attivo	1.135.800		

Procedi alla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, tenendo conto che:

- a) i crediti verso soci verranno versati entro i primi mesi dell'anno;
- b) i titoli non immobilizzati sono obbligazioni non quotate, con tempo di smobilizzo di alcuni mesi;
- c) l'utile d'esercizio verrà accantonato a riserva per il 20% e per il resto distribuito ai soci;
- d) un dipendente lascerà il lavoro nell'anno $n+1$ e gli verrà corrisposto un TFR di 16.500 euro;

e) il fondo rischi e oneri è relativo a un fondo manutenzioni e riparazioni che verranno effettuate nel prossimo anno;

f) il debito oltre l'anno successivo è un mutuo con rata annua di rimborso di 50.000 euro.

Riclassificazione del Conto Economico

Il Conto Economico abbreviato al 31/12/2020 dell'Hotel 3 Mori Srl di Modica (RG) è il seguente: Conto economico		
Voci	Parziali	Totali
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e prestazioni	1.501.900	
5 altri ricavi e proventi (di cui 20.600 Sopravvenienze attive)	56.840	
Totale A		1.558.740
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 per materie prime	306.380	
7 per servizi	455.640	
8 per godimento beni di terzi	14.780	
9 per il personale	520.310	
10 ammortamenti e svalutazioni	153.400	
11 variazione rimanenze di materie prime	- 11.200	
12 accantonamento per rischi	6.600	
14 oneri diversi di gestione (di cui 28.420 Minusvalenze)	54.140	
Totale B		1.500.050
Differenza fra valore e costi della produzione A– B		58.690
C - PROVENTI ONERI FINANZIARI		
16 altri proventi finanziari	5.700	
17 interessi e altri oneri finanziari	- 15.200	
Totale C		- 9.500
Risultato prima delle imposte		49.190
20 imposte dell'esercizio		- 17.190
21 utile d'esercizio		32.000

Effettua la riclassificazione del Conto Economico a Valore aggiunto, tenendo conto dei ricavi e degli oneri straordinari annotati all'interno delle voci A5 e B4.

Calcola il ROI, ROE, ROS, ROD.

Seconda parte

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 95 di 98

2. Predisponi lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio n considerando che dal bilancio precedente si ricavano i seguenti dati:

- Leverage 2,8;
- Patrimonio circolante netto positivo;
- ROI 10%;
- ROE 7%.

3. Alienazione di beni strumentali

Nel corso dell'esercizio n1 l'impresa compie le seguenti dismissioni di beni strumentali:

1/07 ricavandone 160 euro + IVA, rottama degli scaffali metallici dell'archivio documenti il cui costo storico ammonta a 5.000 euro e all'1/1 risulta ammortizzato nella misura del 90% al coefficiente del 10% annuo. Regolamento in contanti.

1/10 vende 4.800 euro + IVA un furgone utilizzato per le consegne, a suo tempo acquistato a 18.000 euro ammortizzato all'1/1 del 60% al coefficiente annuo del 20%. Regolamento con assegno bancario. Scritture in PD e calcoli necessari.

4. Quali voci sono inserite fra le passività correnti e le passività consolidate?
5. Quali sono i principi contabili nazionale per la redazione del bilancio d'esercizio e in base a quale articolo del codice civile?
6. L'analisi di bilancio a cosa serve? E come viene effettuata?

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del Docente
Discipline tur aziendali	Pendino Maria Anna	
Italiano	Galati Claudia	
Storia	Galati Claudia	
Diritto e legislazione tur	Aresu Giuseppa	
Inglese	Di Donato Emanuela	
Spagnolo	Ciampicali Simona	
Arte e territorio	Curia Rosa Maria	
Scienze motorie	Arcoleo Giosuè	
Geografia turistica	Sgroi Francesca	
Religione	Caruso Rosaria Maria	
Francese L2	Montalto Domenico	
Francese L3	Di Giorgi Tiziana	

Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca